

Prestazione energetica in Edilizia : approvato il recepimento della direttiva 2010/31/UE

Il recepimento è stato disposto con decreto-legge vista l'urgenza di porre riparo alle contestazioni della Commissione UE. Adottata la nuova metodologia di calcolo della prestazione energetica ed i requisiti minimi in funzione dei costi. Le scadenze per gli edifici a energia quasi zero. L'attestato di certificazione energetica sostituito dall'attestato di prestazione energetica, obbligatorio anche in caso di locazione dell'immobile. Slitta per adesso la proroga delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni e per il risparmio energetico in attesa della copertura finanziaria.

Il Consiglio dei Ministri del 24/05/2012 ha approvato il **recepimento della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia** (cosiddetta "*Direttiva EPBD recast*"). In via straordinaria è stato utilizzato lo strumento del decreto-legge (in luogo dell'ordinario decreto legislativo) per evitare il prossimo aggravamento della procedura di infrazione nei confronti dell'Italia (procedura di infrazione n. 2012/0368), avviata dalla Commissione europea per il mancato recepimento nei termini della direttiva stessa.

Il decreto-legge in questione ha altresì introdotto nuove importanti disposizioni in materia di **attestato di certificazione energetica** e di **informazione al pubblico al momento di trasferimenti e locazioni**, anche in questo caso per porre rimedio ad una procedura d'infrazione, la n. 2006/2378, aperta da parte della Commissione per via del non completo e conforme recepimento della direttiva 2002/91/CE, che la direttiva 2010/31/UE rifonde e contestualmente abroga.

Mancata proroga delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni ed il risparmio energetico

Il decreto-legge doveva anche prevedere la proroga fino al 31/12/2013 delle detrazioni fiscali del 55% per il risparmio energetico nonché quelle *potenziate* al 50% per le ristrutturazioni (posticipando in questo modo il ritorno all'aliquota di detrazione ordinaria del 36% attualmente previsto a far data dal 01/07/2013).

Detta mancata proroga, già prevista nel testo del decreto-legge entrato in Consiglio dei Ministri, è slittata a causa della mancata copertura finanziaria, seppure sembri **possibile che la misura venga riproposta nel CDM che si terrà nella giornata di oggi.**

Il recepimento della Direttiva 2010/31/UE e le novità in tema di attestato di certificazione energetica

Il decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri, del quale è probabile una rapida pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si articola nei seguenti punti di base:

- **viene recepita la Direttiva 2010/31 in materia di prestazione energetica nell'edilizia** e viene altresì completato il recepimento della Direttiva 2002/91/CE che la Direttiva 2010/31/UE rifonde e contestualmente abroga. Il tutto si sostanzia **numerose modifiche al D. Leg.vo 192/2005**;
- viene adottata a livello nazionale una **metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici** che tenga conto, tra l'altro, delle caratteristiche termiche dell'edificio, nonché degli impianti di climatizzazione e di produzione di acqua calda;
- vengono fissati i **requisiti minimi di prestazione energetica in modo da conseguire livelli ottimali in funzione dei costi**. I requisiti minimi di prestazione energetica, da applicarsi agli edifici nuovi e a quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, sono riveduti ogni 5 anni;
- nasce la definizione di «*edifici a energia quasi zero*» e viene redatta una strategia per il loro incremento tramite l'attuazione di un Piano nazionale che comprenda l'indicazione del modo in cui si applica tale definizione, gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di

nuova costruzione entro il 2015, informazioni sulle politiche e sulle misure finanziarie o di altro tipo adottate per promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici;

- **entro il 31/12/2020 tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere progettati e realizzati come edifici a energia quasi zero.** Gli edifici di nuova costruzione occupati dalle Amministrazioni pubbliche e di proprietà di queste ultime dovranno rispettare gli stessi criteri entro il 31/12/2018;
- viene infine previsto un **nuovo sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici** (in sostanza il vecchio "*Attestato di certificazione energetica*" viene sostituito dal nuovo "***Attestato di prestazione energetica***"), che comprenda informazioni sul consumo energetico, nonché raccomandazioni per il miglioramento in funzione dei costi. La redazione dell'attestato sarà obbligatoria in caso di costruzione, vendita ed **anche in caso di locazione di un edificio o di un'unità immobiliare**, nonché per gli edifici occupati dalla Pubblica Amministrazione.